

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.4 del 24 gennaio 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Incontro con il Capo della Polizia

Caso Ruby - Qualcuno si lamenta di non essere stato avvisato

Berlusconi minaccia i poteri dello Stato

Il COISP contro il film su Vallanzasca

Vallanzasca insulta i carabinieri

Europa, Senato ed Enti Locali chiedono l'estradizione di Battisti

La Santanchè minaccia una poliziotta

Afghanistan - Ennesima vittima

Movimenti Questori

Quiz concorso Sovrintendente

Monetizzazione congedo

Incontro comparto formazione

Straordinario - Criteri distribuzione

Straordinari - Circolari

Incontri art.25 ANQ

Polfer - Nuove disposizioni

Convenzione TIM a pensionati

Napoli - Tribunale riconosce condotta antisindacale del Questore

Convenzione SKY

Clandestini - Stop all'arresto

Legge 104/92 e cumulabilità permessi

Problematiche CASV

Centro Tor di Quinto

Borse di studio

Invito a convegno

Poliziotta fa pipì

"L'angolo delle riflessioni"

Poesie...(continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDÌ sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

**INCONTRO CON IL CAPO DELLA
POLIZIA**



La scorsa settimana, dopo una riunione dei sindacati del cartello, è stato deciso di inviare una richiesta di incontro al Capo della Polizia per esternargli tutto il

malessere della categoria e per conoscere la posizione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza su tematiche importanti ed urgenti quali l'imposizione del tetto salariale per il triennio 2011/2013 previsto dalla manovra correttiva dello scorso luglio e sulla circolare, più volte promessa ma non ancora emanata, che avrebbe dovuto chiarire l'esclusione dei poliziotti dall'applicazione della cosiddetta "finestra mobile" in tema previdenziale.

Signor Capo della Polizia,

come noto il 24 novembre scorso, presso il Dipartimento della P.S., come sollecitato dal cartello sindacale, si è svolto l'incontro con il Ministro dell'Interno on. Roberto Maroni, per verificare la disponibilità del Governo a dare concreta attuazione agli impegni assunti dopo l'emanazione del decreto legge nr.78/2010 relativo alla manovra finanziaria correttiva e di stabilizzazione dei conti pubblici e fino alla sua conversione nella legge nr.122/2010 e, tra l'altro, ribaditi e circostanziati anche successivamente, in occasione della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del Comparto Sicurezza e Difesa biennio economico 2008/2009.

In tale occasione il Ministro dell'interno, si impegnò a presentare, entro la fine dell'anno, un emendamento governativo che avrebbe dovuto recepire e tradurre in norma i contenuti degli ordini del giorno approvati durante la conversione in legge della manovra correttiva, così escludendo una serie di voci stipendiali ed accessorie dal tetto retributivo di cui all'articolo 9, comma 1 della predetta legge. Il Ministro dell'interno, si impegnò, altresì, a porre in essere tutte le azioni possibili per ottenere un finanziamento aggiuntivo da destinare al fondo perequativo di 80 milioni di euro di cui all'articolo 8, comma 11 bis della manovra, per completare il riconoscimento economico delle promozioni e degli adeguamenti retributivi nel triennio 2011-2013. Infine, il Ministro si impegnò a sollecitare l'immediata apertura di un tavolo tecnico presso il Dipartimento per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per dare rapido impulso all'istituzione di forme di previdenza complementare per gli

appartenenti al Comparto ed a fornire per gli stessi la corretta interpretazione dell'art 12 della legge 122/2010, con la previsione di esclusione dell'applicazione della finestra mobile di uscita per l'accesso alle pensioni d'anzianità e vecchiaia con slittamento di dodici mesi della percezione del relativo trattamento previdenziale.

Ebbene, fino ad oggi nessuno di questi impegni si è realizzato e neppure risulta che sia in fase di attuazione.

Pertanto, il giudizio marcatamente negativo e la perdita di credibilità che le scriventi organizzazioni sindacali e gli Operatori della sicurezza hanno maturato nei confronti dell'intera compagine governativa, appare scontato e costituirà il presupposto fondante dell'avvio di una campagna di mobilitazione e di contrasto alla politica governativa sulla sicurezza.

Al di là delle responsabilità politiche, il generale clima d'incertezza e di precarietà applicativa già in atto con l'inizio del corrente anno e gli effetti che la manovra correttiva produrrà sull'intero apparato e sul "sistema sicurezza" del Paese, con pesantissime ricadute sul livello gestionale del Dipartimento della P.S. e sul personale, non possono essere interpretati dal vertice amministrativo con un atteggiamento da "super partes" che rischia di essere percepito come neutrale indifferenza o, peggio, come tacita od omissiva connivenza con il livello politico del Dip.to della P.S.

Premesso ciò, al fine di fare una valutazione complessiva della situazione, dei possibili effetti materiali già in atto, delle possibili prospettive future ed eventualmente dei tempi necessari per la realizzazione degli impegni assunti, nonché sullo stato di attuazione del decreto interministeriale di ripartizione delle risorse di cui all'art 8 comma 11, Le chiediamo un incontro che, considerate le problematiche in discussione, come Lei converrà riveste carattere di particolare urgenza.. In attesa di cortese riscontro cogliamo l'occasione per esprimerle sentimenti di viva cordialità.-

Il Capo della Polizia ha subito accolto la richiesta e convocato i Sindacati per giovedì 27 gennaio, alle ore 10.00. Su www.coisp.it.

CASO RUBY – QUALCUNO SI LAMENTA DI NON ESSERE STATO AVVISATO

E' stata di forte sconcerto la reazione del COISP alla lettura di un articolo apparso la scorsa settimana su un quotidiano nazionale che riportava il resoconto di una riunione degli avvocati della maggioranza che si sarebbero lamentati pesantemente del fatto che il Premier non è stato messo al corrente dal Capo della Polizia dell'ampia indagine relativa al "caso Ruby", nonché di un breve messaggio che dal Dipartimento avrebbero fatto circolare a seguito del manifestato malcontento dei parlamentari di maggioranza per togliere dalla spiacevole posizione il Capo della Polizia. "Ovviamente -ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari- *dobbiamo pensare che sia uno scherzo, che queste affermazioni siano il copione di un film dell'assurdo e non siano state pronunciate sul serio. Che alcuni deputati si sarebbero aspettati che il Capo della Polizia avvertisse Berlusconi di un'indagine in corso a suo carico non è certamente possibile, perché anche un bambino sa che rivelare l'esistenza di un'inchiesta oltretutto a chi ne è oggetto è reato, figuriamoci dei deputati e pure avvocati! Che poi dall'Ufficio del Capo della Polizia abbiano sentito il bisogno di giustificarsi è ancor meno possibile, perché chi guida il Dipartimento sa perfettamente che la Polizia giudiziaria è al servizio dell'Autorità giudiziaria e non certamente del politico di turno. Oggi - ha concluso amaramente Maccari -, di fronte all'ennesima offesa della dignità di un Paese civile, possiamo solo commentare che se l'Italia è ridotta ad uno Stato in cui un gruppo di deputati si comporta come una setta delirante che considera il Capo della Polizia un servo, al punto da aspettarsi che calpesti la legge per sottostare al volere del Presidente del Consiglio, allora è consigliabile espatriare subito nella Tunisia di queste ultime ore, che è certamente più democratica". Su www.coisp.it.*

BERLUSCONI MINACCIA I POTERI DELLO STATO

Berlusconi minaccia gli altri poteri dello Stato e mortifica le divise. Il COISP in un duro comunicato stampa ha espresso solidarietà ai magistrati per i vili attacchi ricevuti dal premier e pretende immediata chiarezza dal primo ministro. *"Come può un Paese civile -ha dichiarato il Segretario Generale Franco Maccari- accettare ancora di essere governato da un uomo che aggredisce, offende e tradisce i poteri riconosciuti dalla Costituzione come quello giudiziario e mortifica gli uomini di Stato come quelli che indossano la divisa. A noi non interessa conoscere i "viziotti" del Berlusconi uomo, -ha continuato Maccari- noi vogliamo che l'uomo messo dagli italiani alla guida del Paese, dimostri di avere lucidità, integrità e rispetto delle regole che facciano di lui un uomo in grado di governare".* Su www.coisp.it.

IL COISP CONTRO IL FILM SU VALLANZASCA

E' arrivato nelle sale cinematografiche la pellicola sulla vita di Renato Vallanzasca. Per il COISP il film rappresenta un'operazione commerciale vergognosa e priva di ogni moralità.



Per questo la protesta del sindacato è stata avviata in tutta Italia dove sarà programmato il film. *"Delegazioni del COISP, già da venerdì sera, - ha dichiarato il*

Segretario Generale del COISP Franco Maccari - hanno manifestato davanti ai cinema in più parti d'Italia dove sarà programmato il film, insieme ai familiari di alcune delle vittime che per colpa di Vallanzasca non hanno potuto assicurare un futuro ai loro figli e un affetto alle loro famiglie. Vallanzasca, Un mostro che qualcuno ha sentito la voglia di celebrare in un

film". Oggi a Torino e Brescia, mercoledì a Venezia i colleghi del COISP protesteranno, distribuendo volantini davanti alle sale cinematografiche, contro questa ignobile operazione che di culturale non ha nulla, come già hanno protestato a Palermo, Bari, Dalmine, Treviglio, Bergamo, Milano e Montecatini. In particolare, le ultime città sono i luoghi dove quattro colleghi poliziotti sono stati giustiziati da Vallanzasca: si trattava dell'Appuntato Bruno Lucchesi, della Polizia Stradale del Distaccamento di Montecatini, ammazzato il 23 ottobre 1976; del V. Brigadiere Giovanni Ripani della Sezione Volanti della Questura di Milano, massacrato il 17 novembre 1976; della Guardia Renato Barborini e del Brigadiere Luigi d'Andrea della Polizia Stradale di Bergamo, trucidati a Dalmine il 6 febbraio 1977. Il 21 gennaio è la data di nascita di Renato Barborini, ed il 21 gennaio scorso, per un triste gioco del destino, è uscito nelle sale cinematografiche il film. Un giornalista bergamasco ha intervistato Maddalena Dolcera in Barborini, madre di Renato, quel poliziotto morto a soli 27 anni. Dalle sue parole traspare una donna forte ma con il dolore sempre vivo: *"E' un regalo triste, tristissimo, - dice a conclusione dell'intervista integralmente leggibile su www.coisp.it - non mi faccia dire altro. Si vergognino, io ancora oggi chiedo a mio figlio Renato di darmi la forza di andare avanti"*.

**UN FILM NON PUO'
CELEBRARE UN
ASSASSINO COME
VALLANZASCA!
E' PER QUESTO CHE
INVITIAMO TUTTI A NON
VEDERLO !!**

EUROPA, SENATO ED ENTI LOCALI CHIEDONO L'ESTRADIZIONE DI BATTISTI

FOTO SEGNALETICA



REO DE JANEIRO

M. Pochicchio

Non è più solo una questione italiana. L'estradizione del terrorista Cesare Battisti diventerà prestissimo per il Brasile un problema di rapporti con tutta **l'Unione europea**. Il Parlamento di Strasburgo, infatti, ha approvato la scorsa settimana, con una più che ampia maggioranza, una risoluzione presentata da tutti i gruppi italiani che chiedeva alla Commissione ed al Consiglio di lavorare in questo senso. Il **Senato** ha, intanto votato una mozione unitaria bipartisan, recante le firme di tutti i capigruppo, relativa alla vicenda dell'ex terrorista e della sua estradizione dal Brasile. Il documento impegna il governo a perseguire "tutte le strade sul versante giudiziario offerte dal Supremo tribunale federale, non lasciandone intentata alcuna, fino ad adire, eventualmente, la Corte internazionale di giustizia". Ed aderendo all'appello lanciato dal COISP anche il **Consiglio della Regione Lombardia** ha approvato all'unanimità due mozioni con le quali l'Assemblea regionale ribadisce che lo "Stato brasiliano non può considerare come rifugiato politico un terrorista che deve scontare una giusta pena. Sostegno all'azione del governo ma anche un invito a studiare e mettere in pratica "qualsiasi tipo di azione" pur di ottenere l'estradizione dal Brasile di Cesare Battisti. Anche il **Comune di Curinga** insorge per chiedere l'estradizione del terrorista a seguito di una mozione presentata dal consigliere comunale Domenico Michienzi, componente della Segreteria Provinciale del COISP di Catanzaro. Su www.coisp.it.

VALLANZASCA INSULTA I CARABINIERI

“Ecco il vero volto dell'eroe Vallanzasca, vergognosamente celebrato sugli schermi cinematografici come un affascinante bandito dalla vita avventurosa: si tratta invece di un criminale brutale e spietato, incredibilmente arrogante, capace di insultare e minacciare gli agenti che, loro malgrado, hanno avuto il compito di controllarlo nell'hotel in cui si trovava”. Ad affermarlo è stato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che ha proseguito: *“Questo squallido personaggio, nella stanza d'albergo nella quale era ospitato come un vip anziché nella fredda cella che meriterebbe, ha reagito al controllo dei Carabinieri vaneggiando di non essere un detenuto da quattro soldi e di sentirsi perseguitato dalle Forze di Polizia, che dovrebbero smettere di arrecargli disturbo. Effettivamente bisognerebbe smetterla di garantire ingiustificati privilegi ad un assassino accusato di sette omicidi e condannato a 4 ergastoli e 260 anni di galera. Bisogna immediatamente cancellare a Vallanzasca anche l'odioso beneficio delle ore d'aria previste dal lavoro esterno, che rappresentano un insulto alla memoria delle vittime e un'offesa al dolore dei familiari – ha concluso Maccari – e soprattutto boicottare in ogni cinema d'Italia un film che celebra le gesta di un criminale sanguinario, i cui delitti sono ancora vivi nei sentimenti delle vittime e nella coscienza dell'Italia”.* Su www.coisp.it.

LA SANTANCHE' MINACCIA UNA POLIZIOTTA

Il COISP, con un comunicato stampa, ha condannato i metodi intimidatori messi in atto in perfetto stile mafioso dalla signora (signora per titolo e non certo per merito) Santanchè che in pubblico, durante la puntata di Anno zero, ha minacciato Alessia F., componente della Struttura Nazionale del COISP, ma prima di tutto una donna ed un poliziotto.

La Santanchè, infatti, non avendo argomentazioni forti per controbattere civilmente e democraticamente a quanto affermato da Alessia, è passata alle minacce ed agli insulti pronunciati con protervia ed arroganza. *“Siamo indignati – ha detto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – delusi ma soprattutto angosciati all'idea di far crescere i nostri figli in questo Paese. Signor Presidente Napolitano riteniamo a questo punto che sia improrogabile, nelle more dei suoi poteri, intervenire prima che le follie della politica si trasformino in una pericolosa miccia sociale che deflagrando lascerà sul campo molte vittime dal punto di vista etico, morale e istituzionale”.* Su www.coisp.it.

AFGHANISTAN – ENNESIMA VITTIMA



Un alpino dell'ottavo reggimento di Cividale del Friuli, il caporal maggiore scelto Luca Sanna, è morto martedì scorso in seguito a un attacco condotto contro l'avamposto italiano 'Highlander' a Bala Murghab, in Afghanistan.

Secondo quanto riferito dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa, **Luca Sanna**, è stato colpito "da fuoco nemico". A sparare è stata "una persona che indossava una divisa dell'esercito afgano - ha spiegato il ministro -. L'attentatore si è avvicinato forse con uno stratagemma, facendo segni amichevoli e quando c'è stato il contatto ravvicinato con i due militari ha esploso alcuni colpi ed è fuggito". Su www.coisp.it.

MOVIMENTI QUESTORI

La scorsa settimana sono stati disposti una serie di movimenti di Questori. La velina è disponibile su www.coisp.it.

QUIZ CONCORSO SOVRINTENDENTE

Il COISP aveva denunciato la probabile presenza di errori (leggasi Coisp flash nr.50/10 e 3/11). Adesso il Dipartimento

della P.S., aderendo a quanto chiesto dal COISP, ha reso noto che si sta procedendo ad una verifica di tutte le batterie dei questionari e, così come avvenuto per il precedente concorso, qualora venissero riscontrati errori, entro febbraio sarà ripetuta parzialmente la prova relativa ai quiz errati. Su www.coisp.it.

MONETIZZAZIONE CONGEDO

Il Dipartimento della P.S. a seguito di parere del Consiglio di stato, ha emanato una circolare inerente alla monetizzazione del congedo ordinario maturato durante il periodo di aspettativa per infermità a cui consegue la cessazione dal servizio. Su www.coisp.it.

INCONTRO COMPARTO FORMAZIONE

La riunione in merito alla riorganizzazione del comparto Formazione, fissata per mercoledì prossimo 27 gennaio, è stata rinviata a data da destinarsi. Su www.coisp.it.

STRAORDINARIO – CRITERI DISTRIBUZIONE

Il prossimo 2 febbraio alle ore 10.00 inizieranno i lavori del tavolo tecnico per la definizione dei criteri di distribuzione del monte ore straordinario ex art.16 c. 5 dell' A.N.Q.. Su www.coisp.it.

STRAORDINARIO - CIRCOLARI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare in merito ai conguagli conseguenti l'aggiornamento delle tariffe di lavoro straordinario per i mesi da gennaio a ottobre 2010. Altra circolare del Ministero dell'Interno è stata emanata in relazione al pagamento del lavoro straordinario per il contrasto e la gestione dell'afflusso di extracomunitari. Su www.coisp.it.

INCONTRI ART.25 ANQ

Domani, martedì 25 gennaio, alle ore 10.00 e giovedì 27 gennaio alle ore 15.00, proseguiranno i lavori del tavolo tecnico di cui all'art. 25 A.N.Q.,

tavolo di confronto permanente per la risoluzione delle controversie, nonché l'analisi delle contrattazioni non concluse a livello periferico e trasmesse al Dipartimento. Su www.coisp.it.

POLFER – NUOVE DISPOSIZIONI

Il Servizio Polizia Ferroviaria aveva dato disposizione agli Uffici periferici di dotare il personale che svolge servizi di scorta a bordo treno e di vigilanza negli scali ferroviari dello sfollagente. Il COISP aveva rilevato sul punto come mancassero i mezzi appropriati alle esigenze specifiche (leggasi Coisp flash nr.3/11). Adesso il COISP, anche su indicazione degli stessi colleghi che svolgono questi servizi, oltre ad aver dimostrato tecnicamente la pericolosità dell'utilizzo dello sfollagente, ha chiesto al Dipartimento della P.S. di valutare l'opportunità di sostituire l'utilizzo dello sfollagente con l'assegnazione di spray al Capsicum a getto balistico. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM A PENSIONATI

Il COISP, considerato il successo riscosso tra i colleghi della convenzione stipulata tra la Polizia di Stato e la TIM, aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di interessare il gestore di telefonia al fine di poter mantenere il numero telefonico all'atto del collocamento in quiescenza del personale (leggasi Coisp flash nr.38/10). Il Dipartimento ha risposto al COISP che il subentro potrà essere concesso previa attestazione da parte dell'Ufficio amministrativo contabile delle Questure sulla regolarità dei pagamenti pregressi. Su www.coisp.it.

NAPOLI – TRIBUNALE RICONOSCE CONDOTTA ANTISINDACALE DEL QUESTORE

Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Napoli, la scorsa settimana ha dato lettura, rendendolo pubblico, del dispositivo di sentenza che, ancora una volta, conferma la condotta antisindacale del Questore di Napoli. Il Tribunale ha

rigettato il ricorso al dispositivo di sentenza, presentato dall'Amministrazione, che in prima istanza, condannava il Questore di Napoli per condotta antisindacale. Nella speranza che tale sentenza sia da monito per quanti ritengono il diritto sindacale argomento di poca importanza o da non considerare. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE SKY

La scorsa settimana si è tenuta una riunione tra rappresentanti del Dipartimento della P.S. e della società SKY. Al vaglio la possibilità di estendere la medesima convenzione fatta alle altre Forze di Polizia ovvero analizzare ulteriori possibilità di convenzioni, da concordare, che però non abbiano alcun limite sia rispetto al numero degli aderenti sia temporale. Su www.coisp.it.

CLANDESTINI - STOP ALL'ARRESTO

Stop all'arresto di immigrati clandestini, ma solo denunce sulla loro irregolarità all'autorità giudiziaria. Questo quanto prevede una circolare della Procura della Repubblica di Firenze, inviata dal procuratore capo Giuseppe Quattrocchi ai 'suoi' magistrati e trasmessa, per conoscenza, il 18 gennaio scorso alla Questura ed ai comandi di Carabinieri e Guardia di Finanza. La circolare, viene spiegato, interpreta in modo univoco per tutti i magistrati della Procura fiorentina, l'atteggiamento da tenere rispetto all'introduzione della direttiva europea 115/2008 nell'ordinamento italiano. Su www.coisp.it.

LEGGE 104/92 E CUMULABILITA' PERMESSI

La vigente legislazione (art. 33 Legge 104/1992), supportata da diversi pareri e direttive ministeriali, consente il raddoppio dei permessi lavorativi nel caso di necessità di prestare assistenza a due familiari disabili gravi. Pertanto, il COISP ha giudicato incomprensibile la decisione della Questura di Roma di subordinare la concessione del cumulo

dei permessi mensili richiesti da un dipendente costretta ad assistere due familiari (di certo non per suo desiderio né dei suoi cari che necessitano di sostegno), ad una "idonea documentazione di aver prestato assistenza disgiunta ai disabili in argomento". Tale ingiusta ed illegittima condizione, non prevista da alcuna norma, è stata contestata dal COISP che ha chiesto un urgente intervento del Dipartimento della P.S.. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE CASV

L'Ufficio Personale Aeronavigante del COISP ha inviato una lettera al Dipartimento della P.S. evidenziando alcune gravissime problematiche che affliggono il CASV (Centro Addestramento e Standardizzazione al Volo) di Pratica di Mare, istituto deputato alla formazione ed all'addestramento di tutti i piloti di elicottero ed aereo della Polizia di Stato. Le questioni riguardano soprattutto la mancanza di aule didattiche ove tenere le lezioni teoriche e di alloggi per i frequentatori, nonché le modalità di svolgimento dei corsi pratici. Il COISP chiede una profonda ristrutturazione del CASV di Pratica di Mare che possa garantire, al pari degli altri Istituti di Istruzione, una formazione degna di questo nome, negli interessi del personale e della stessa Amministrazione. Su www.coisp.it.

CENTRO TOR DI QUINTO

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il relativo parere, una bozza di decreto concernente la dipendenza amministrativa e gestionale del Centro Sportivo di Tor di Quinto. Su www.coisp.it.

BORSE DI STUDIO

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto un concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e dei superstiti e famigliari. Su www.coisp.it.

INVITO A CONVEGNO

Futuro e Libertà per l'Italia ha il piacere di invitarla all'incontro con Gianfranco Fini

**Futuro e Libertà Nasce. Per l'Italia.
Nasce per la Legalità.**

Angela Napoli
Coordinatore FLI Calabria

Auditorium N. Calipari del Consiglio Regionale della Calabria
Via Cardinale Portanova, 5 Reggio Calabria.
Sabato 22 gennaio 2010 - ore 17.00

POLIZIOTTA FA PIPI'



Polemiche in Germania, nel Land della Sassonia, per una scultura che ritrae una poliziotta accovacciata mentre fa pipì.

L'opera dello scultore Marcel Walldorf, 27 anni, "Pinkelnde Petra", Petra che fa pipì, è esposta nell'Accademia di Belle Arti di Dresda ed è stata premiata dalla Fondazione Leinemann di Berlino. Adesso da una parte ci sono i poliziotti indignati della capitale sassone, che sostenuti dal ministro dell'Interno del Land, Markus Ulbig (Cdu), gridano allo scandalo, mentre dall'altra i critici d'arte difendono la libertà di creazione dell'artista.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"
di Giuseppina Lombardi

"L'eternità"

**"Matido sudore sulla tua fronte.
Richiesta d'aiuto.
L'ansia.
La corsa.
L'attesa ... vana.
Il silenzio interrotto da un urlo ... il mio.
L'eternità."**

"I pericoli dell'amore"

**"Solo il cuore conosce i pericoli
dell'amore non dichiarato.
Ma non puoi tornare indietro ..
come non puoi fermare le parole,
quando vengono fuori.
Puoi solo imparare e aspettare e sperare
per un'altra possibilità del tuo cuore di
cantare ancora ...
O restare così ... per sempre ...
pensare a quello che è stato
e tremare fino alla morte per il rimpianto."**

"Primavera"

**"Assisa su un promontorio,
lascio vagare la mente,
lungo gli scoscesi sentieri che mi
circondano.
Volano in alto i pensieri,
senza mai planare,
sospinti dal leggero alito di vento che,
a stento, libra le foglie che rinverdiscono.
E la mente, errabonda,
non brama la sosta,
intenta a piacevoli pindarici voli.
Il tepore, che mi rende gaia,
continua a scaldare la pelle che,
vermiglia per ciò che brama,
anela le tue mani."**

"Ammore"

**"Ah, l'ammore che fa fa!!
Quanta parole inutili,
quanta penziere strane,
quanta gelusia
int'a stù core mio,
ch'è perzo e pensa a te.
Nun dicere sti ccose
ca nun song' 'o ver,
ca nun song' sincere,
nun me fa spantecà
senza nù motivo serio,
'ppe ttè, ca nun me pienz maie!!"**

"Anche lui"

**"Dinanzi ai miei occhi,
valuta da solo e scegli.
Il mio compito d'indirizzo
finirà ed anche lui,
il più importante della mia vita,
spiccherà il volo dal suo nido,
lasciandomi nel deserto
della mia profonda solitudine."**